

Adriano Giovannelli

Nato il 4 agosto 1947, a Genova. Laureato nel 1970 in Scienze Politiche con lode e dignità di stampa, specializzato in Scienze Sociali a Genova. Ha ricevuto il Dottorato *Honoris Causa* in Scienze sociali presso l'Università di Wrocław (Polonia), previa delibera anche delle Università di Poznań e Cracovia.

Professore incaricato nel 1974, professore straordinario di Diritto pubblico dell'economia nel 1980, professore ordinario di Diritto costituzionale italiano e comparato dal 1984. Attualmente afferisce al Dipartimento di Giurisprudenza, presso la Scuola in Scienze Sociali dell'Università di Genova; insegna Diritto Pubblico Comparato (Corso di Laurea in Scienze Politiche) e Le forme di Stato e di governo (Corso di Laurea magistrale in Informazione ed Editoria), nel Dipartimento di Scienze politiche del medesimo Ateneo. Nel corso degli anni, ha insegnato Diritto pubblico dell'economia, Diritto costituzionale italiano e comparato, Diritto costituzionale comparato ed europeo anche nel Corso di Laurea in Scienze internazionali e diplomatiche.

Svolge una didattica particolarmente attenta alle vicende dell'UE. Ha condotto più volte i suoi studenti in visita alla Presidenza della Repubblica italiana ed anche all'Hôtel Matignon, per un incontro col *Premier Ministre* francese (incontro trasmesso in Italia dalla Rai).

Hanno collaborato con la sua cattedra molte personalità di rilievo, tra le quali ad esempio Hugue Portelli, Jörg Monar, Paolo Garimberti, Sandro Gozi.

Ha incontrato importanti leader internazionali in varie parti del mondo, talora prima che assumessero alti ruoli istituzionali.

Ha acquisito una vasta esperienza gestionale, svolgendo con continuità attività direttiva di organismi accademici; ha maturato competenza nella valutazione e monitoraggio di progetti internazionali di ricerca, dirigendo un'istituzione binazionale, creata sulla base di un Trattato.

Negli anni 1985-1986 è stato commissario nel concorso per la magistratura.

Dal 1987 al 1993 è stato Preside della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Genova, carica che ha poi ricoperto nuovamente dal 2002 al 2004, realizzando, con successo, anche progetti di ristrutturazione funzionale ed estetica di ambienti storici. Nel 1994 è stato eletto Presidente dell'indirizzo politico-internazionale della stessa Facoltà, dal 1993 al 1995 è stato coordinatore del Diploma Universitario in Giornalismo e membro della Commissione ministeriale per l'accesso alla professione giornalistica. Coordinatore del Corso di Perfezionamento in Studi Europei nella sua fase di avvio. Garante per il Corso di Laurea specialistica in informazione, editoria e comunicazione multimediale, quindi docente di riferimento del Corso di Laurea magistrale in informazione ed editoria. Ha svolto attività didattica per l'Ordine dei Giornalisti.

Dal 1999 al 2002 è stato Direttore del Dipartimento di Ricerche Europee (che ha creato fondendo tre Istituti universitari, di uno dei quali era stato a lungo il Vicedirettore) dell'Università di Genova; ha rinunciato, per incompatibilità, a tale incarico, essendo stato rieletto Preside della Facoltà di Scienze Politiche. Dopo tale rielezione, come tutti gli anni precedenti in cui era stato Preside, ha organizzato importanti Convegni internazionali su temi giuridici, economici e sociali (alcuni dei quali sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica), importanti iniziative culturali in Italia e all'estero, con la presenza di Capi di Stato e altissime personalità istituzionali di tutto il mondo. Proponente, nel corso di due

decenni, della Laurea *Honoris Causa* in Scienze Politiche o in Scienze Internazionali e Diplomatiche a Mazowiecki, Rabin, Sobchak, Lang, Duhalde, Barroso, Reding, Ebadi, ecc. L'ultima sua rilevante iniziativa internazionale è stata organizzata in collaborazione con la Banca d'Italia.

Dal novembre 2004 (rinunciando alla Presidenza della Facoltà di Scienze Politiche), ha assunto la carica di pro Rettore vicario e simultaneamente quella di delegato per l'internazionalizzazione dell'Università di Genova. In tali vesti ha operato fino al febbraio 2008 per la creazione di numerosi diplomi congiunti e l'incremento della mobilità degli studenti, degli stagisti e dei docenti, ottenendo risultati assai rilevanti. Si è particolarmente impegnato nelle azioni per l'attuazione del Processo di Bologna e ha partecipato, in rappresentanza dell'Università di Genova, alle iniziative e alle Assemblee dell'EUA. Ha fatto parte della Commissione della Regione Liguria per la cooperazione allo sviluppo.

Nel 2003 è divenuto membro del Gruppo di lavoro della CRUI per le iniziative inerenti il semestre di presidenza italiana dell'Unione europea. Ha collaborato all'elaborazione della Dichiarazione intergovernativa di Berlino sullo spazio europeo dell'istruzione superiore (2003). È stato referente della CRUI e dell'Ufficio del Parlamento europeo, impegnato nella sensibilizzazione dei giovani italiani alle elezioni europee. Ha fatto parte del gruppo di lavoro della CRUI sull'internazionalizzazione, della Commissione (CRUI-Confindustria-Ministeri vari) per i rapporti con la Cina ed è stato inserito nella Commissione CRUI per i rapporti con le Regioni, ottenendo l'inclusione dell'internazionalizzazione nell'Accordo quadro del 2005. Ha organizzato all'Università di Genova un Convegno sui temi della ricerca europea, per conto della CRUI. Ha partecipato in varie occasioni alle assemblee dell'EUA e della CPU. È uno dei firmatari della Carta europea dei diritti dei ricercatori.

Incaricato, dal competente Ministero, delle iniziative di internazionalizzazione delle scuole medie superiori italiane in Russia e Cina.

Nominato nel 2006 dalla Commissione europea – d'intesa col Ministero degli Esteri e col Dipartimento Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri – coordinatore italiano per le attività promozionali del sistema dell'alta formazione europea in sette Paesi asiatici. Ha guidato folte delegazioni di Università, con la partecipazione di molti Rettori, in Cina e in India e ha contribuito all'organizzazione del successivo tour dei Master tecnologici nel subcontinente. Ha collaborato all'organizzazione di eventi internazionali in Thailandia, India, Malesia, Cina, Vietnam, Filippine.

Il 14 dicembre 2007 è stato nominato, dal Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica, Segretario dell'Università Italo-Francese (ruolo equiparato dai competenti Ministeri a quello del Rettore di una media Università), istituita con un Accordo internazionale del 1998, ratificato nel 2000 dal Presidente della Repubblica, con l'autorizzazione del Parlamento. Dal 1° settembre 2009 (per la rotazione tra i due Paesi, nella funzione di coordinamento binazionale) è divenuto Segretario Generale dell'Università Italo Francese/*Université Franco Italienne*, con sedi a Torino e Grenoble e Consigli scientifici a Roma e Parigi; alle riunioni partecipavano rettori (tra cui S. Giannini), diplomatici e i vertici dei Ministeri di tutela. Ha svolto il ruolo di Segretario Generale fino al 31 marzo 2011, rinunciando poi alla conferma decisa dal MIUR, per dedicarsi a una ricerca sulla crisi dell'Eurozona e la nuova *governance* economica dell'UE.

Membro, fin dall'inizio, del Comitato progettuale e del Comitato scientifico del Master in Management Culturale Internazionale (organizzato in cooperazione con l'Istituto Diplomatico e sostenuto dalla Direzione Generale Promozione e Cooperazione Culturale del

Ministero Affari Esteri). Ha rinunciato, a suo tempo, a presiederne il Comitato scientifico, per le impegnative funzioni svolte nell'Ateneo genovese. È stato il referente dell'Ateneo di Genova nella rete delle Università delle Città europee Capitali della Cultura. È stato membro del Comitato scientifico del Corso "Donne, Politica e Istituzioni", istituito su impulso del Ministero per le Pari Opportunità e della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

Ha tenuto in varie parti del mondo (anche in qualità di professore "associato") corsi sul sistema politico italiano e sul processo di integrazione europea. Ha partecipato per molti anni al *Séminaire Doctoral International* organizzato dall'*Institut du Droit de la Paix et du Développement*. A lungo membro del Consiglio dell'*Ecole Doctorale* francese "*Interactions Nationales, Européennes, Internationales*" (Université de Nice Sophia Antipolis) e successivamente del Consiglio dell'*École Doctorale "Droit Et Sciences Politiques, Économiques et de Gestion"* (Université Côte d'Azur), in cui è stato riconfermato nel 2017. Per decenni membro del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Diritto costituzionale di Parma e quindi di Bologna (dottorato consorziato con il Collegio Reale di Spagna); infine membro del Collegio dei docenti del Dottorato in Diritto, del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Genova. *Senior Adviser* del *Master in Public Administration* euroamericano (Università Babeş-Bolyai, Cluj-Napoca).

Ha collaborato all'organizzazione di varie *Summer Schools* internazionali – Sinaia, Lublin – sostenute col contributo della Commissione Europea o di fondazioni private (quali la Fondazione Soros e la Fundacja Badań Międzynarodowych). È stato l'iniziatore del Corso di Diritto italiano che si svolge a Rijeka dal 2014 e che ha ottenuto il sostegno del MAE; vi partecipa regolarmente con lezioni su temi di diritto costituzionale e di diritto europeo.

Membro del Comitato di Direzione e del Comitato di valutazione della Collana *Diritto pubblico contemporaneo – gli ordinamenti costituzionali*; membro del Comitato di valutazione della Collana *Ricerche di diritto comparato – Diritto pubblico*, della Collana *Temi comparatistici – I diritti e le istituzioni* e della Collana *Le frontiere del diritto*. Membro del Comitato scientifico delle riviste *Diritto pubblico comparato ed europeo* (per la quale svolge attività di revisore), *Quaderni regionali*, *Studia Politica*, *Gli stranieri* e della rivista telematica *DIREonline*, nonché membro dell'*International Advisory Board* della *Revista Transilvană de Științe Administrative* (diffusa fuori dalla Romania nella versione inglese col titolo *Transylvanian Review of Administrative Sciences*), membro dell'*Editorial Board* e revisore della *Polski Przegląd Politologiczny (Polish Political Science Review)*. È stato presidente della Rivista *Synergies (Italie)* e membro del Comitato scientifico della rivista *Europa da vicino* (insieme a note personalità europee). *External editorial advisor* nel settore della politica comparata, per la casa editrice Palgrave Macmillan; ha svolto attività di revisore per la casa editrice internazionale Peter Lang.

È stato garante della ricerca scientifica per l'Accademia Cecoslovacca delle Scienze (nel breve periodo fra il ritorno della democrazia e la divisione del Paese). Dal 1998 è stato inserito nell'elenco degli esperti dell'UE e in tale veste ha lavorato a Bruxelles in qualità di valutatore, nella Commissione che assegna i finanziamenti europei di ricerca nel settore delle scienze economico-sociali; nel 2003 ha svolto attività di *rapporteur* per le scienze umane, presso la Commissione europea, nell'ambito del VI Programma quadro di ricerca dell'UE. È successivamente stato inserito negli elenchi degli esperti per la valutazione di numerosi programmi europei di varia tipologia. È stato richiesto di svolgere attività di valutatore per conto dell'Agenzia Nazionale *Lifelong Learning Programme*. Ha svolto attività di *referee* – per conto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca – nei settori della

ricerca e dell'internazionalizzazione (PRIN, FIRB e InterLink); ha espresso in varie occasioni le valutazioni scientifiche richiestegli dal Comitato di indirizzo per la valutazione della ricerca (CIVR) e da diversi Atenei italiani. Ha partecipato a incontri con commissioni dell'AERES e del HCERES, in Francia, per la valutazione di *Écoles Doctorales*. Fa parte dell'elenco degli *advisors* di *Guidepoint Global*. Svolge attività di formazione scientifica dei docenti e di valutazione delle pubblicazioni prodotte da professori della *Szkola Główna Handlowa w Warszawie (Warsaw School of Economics)*.

Ha presentato il sistema universitario italiano in Germania e Cile, Paese per il quale è stato responsabile della "Cattedra Mazzini", istituita con un accordo sottoscritto al Quirinale. Nel 2007, è stato invitato dal Presidente della Repubblica, in occasione della visita della Presidente cilena in Italia. Ha svolto conferenze in Colombia, in rappresentanza dell'Italia, nell'anno in cui la Cattedra europea spettava al nostro Paese.

È stato il rappresentante dell'Italia nel Consiglio mondiale dell'*Association Internationale de Droit Constitutionnel*, collaborando all'organizzazione della sua grande Assemblea parigina del 1986. Dal 1993 al 1996 Presidente europeo della *World Association of Law Professors* (ruolo per il quale ha abbandonato le funzioni amministrative allora svolte presso l'Ateneo genovese).

È stato membro dell'*Advisory Board "European Affairs"* dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale; ha partecipato in tale veste a vari incontri italo-tedeschi. Ha organizzato con l'ISPI e l'Ambasciata francese la riunione dell'Osservatorio Italo-Francese sul tema delle riforme universitarie, alla quale hanno partecipato Rettori e importanti personalità di entrambi i Paesi. Ha fatto parte del *Global Governance Programme Network (European University Institute)*. Ha partecipato al *World Political Forum*.

Su invito del Governo statunitense, ha tra l'altro seguito da vicino le primarie presidenziali, nel 1992. Ha collaborato in diversi Paesi al processo di transizione democratica, come esperto per i problemi istituzionali. Ha svolto attività di studio per la Presidenza della Repubblica argentina e per la Presidenza bulgara.

Le sue proposte sono state oggetto di dibattito, nel 1994, durante i lavori della *Convención Nacional Constituyente*, dedicati alla riforma della Costituzione argentina.

Per quanto riguarda la Bulgaria, nel 1997, è stato inviato in *mission d'expertise* dall'Ufficio del Primo Ministro francese. Per le eccellenti doti di mediatore, dimostrate in tale occasione, ha ricevuto un'importante offerta internazionale da parte di una grande società francese. Ha relazioni con autorità di vari Paesi e alti esponenti dell'Unione europea.

Ha partecipato a un gruppo internazionale di lavoro che ha svolto una ricerca, pubblicata poi in Belgio nel 2000, sulla *governance* dell'Europa nella prospettiva del 2020, presso il *Collège d'Europe* di Bruges (nella fase in cui il suo Presidente era Jacques Delors), per conto della *Cellule de Prospective* della Commissione europea. È stato successivamente invitato, a Parigi, dal *Commissariat au Plan*, per sviluppare una riflessione sulla strategia della Francia nei confronti dell'integrazione europea. È stato invitato nel 2001 ad audizioni presso la Commissione europea ed organismi di studio stranieri. Una sua proposta è stata integralmente recepita nel Libro bianco sulla *governance*, pubblicato dalla Commissione nel 2001. Ha partecipato, in vari Paesi, ad iniziative di apertura del semestre di Presidenza dell'UE. Nel 2014 ha partecipato con una Conferenza in Francia, alla prima iniziativa (organizzata dal MAE) nell'ambito del semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione europea.

Tutor scientifico di studiosi di Parigi, Bogotá, Córdoba, Buenos Aires, Cluj-Napoca, Izmir, Riga, ecc., fruitori di borse di perfezionamento della Banca d'Italia, del Ministero degli Esteri e di Governi stranieri. Ha seguito, a partire dagli anni '90, ricercatori di vari Paesi, nei loro studi su temi giuridici e di bioetica (partecipando a *jury de thèse* in Italia e all'estero). Alcuni di questi svolgono oggi importanti funzioni istituzionali.

Ha svolto conferenze e ha partecipato ad iniziative culturali, su invito di Accademie delle Scienze, Assemblee parlamentari, Governi, Sindaci, Rappresentanze diplomatiche, Istituti italiani di cultura all'estero, istituzioni straniere, associazioni imprenditoriali e organismi territoriali, in Francia, Argentina, Stati Uniti, Polonia, Ungheria, Belgio, Federazione Russa, Turchia, Tunisia, Bulgaria, Romania, Repubblica Federale di Germania, Spagna, Danimarca, Regno Unito, Colombia, Cile, Marocco, Svizzera ed altri Paesi. Ha svolto attività formativa per imprenditori e top manager di Russia, Ucraina e Kazakistan, per conto delle scuole di *management* di Mosca e Tallin. Ha svolto attività di formazione, per funzionari pubblici e magistrati, in vari Paesi (Tunisia, Turchia, Romania, Croazia, ecc.).

Ha partecipato, anche come relatore, a varie iniziative della *Fondation Charles de Gaulle* (a Parigi, Reims, Bordeaux, Fontevraud, ecc.). È stato invitato all'*Institut d'Etudes Politiques de Paris* – collaborando con questo, anche in sede decentrata, ad eventi quali l'*Eurogolfe Forum* rivolto ai Paesi arabi e con l'*Ecole doctorale* allocata a Menton – in vari centri culturali ed Atenei dell'Esagono, all'*Institut International d'Administration Publique* (prima della sua fusione con l'ENA), alla *Fondation Nationale de Sciences politiques*, all'*Ecole française de Rome*, all'*Institut français d'Athènes* ecc. Ha partecipato come relatore a un dibattito con l'associazione degli imprenditori francesi.

Ha partecipato a un'audizione pubblica della Commissione europea. È stato relatore a un Convegno di Ministri della Giustizia di molti Paesi e ne ha presieduto una sessione di lavoro. È stato ricevuto in alte sedi istituzionali (Francia, Stati Uniti, Portogallo, Argentina, Cile, Polonia, Lettonia, ecc.), ha sempre avuto rapporti con personalità straniere, tanto della maggioranza che dell'opposizione.

Ha organizzato o promosso, in Italia e all'estero, dibattiti e iniziative con Capi di Stato (tra cui M. Soares, E. Duhalde, I. Iliescu), Primi Ministri (tra cui T. Masowiecki, M. Rocard, E. Balladur, E. Boc), Ministri degli Esteri (tra cui M. Calmy-Rey), giudici di Corti Costituzionali e della Corte europea dei diritti dell'uomo (tra cui R. Badinter, J. C. Colliard, C. Bîrsan, ecc.), magistrati (fra cui E. de Mongolfier e J. P. Thierry), parlamentari di vari Paesi ed europei (tra cui l'allora Presidente della Commissione Affari costituzionali del PE, G. Napolitano), direttori dei maggiori quotidiani continentali (*Le Monde*, *Süddeutsche Zeitung*), esponenti delle istituzioni comunitarie e autorità della U.E. (tra cui i due Presidenti della Commissione europea R. Prodi e J. M. Barroso e vari Commissari, come ad esempio la vicepresidente V. Reding e il responsabile della ricerca, Ph. Busquin), il Mediatore europeo (N. Diamandouros), diplomatici (specie italiani e francesi), alti rappresentanti di organizzazioni internazionali (tra cui il Segretario Generale dell'ONU J. Pérez de Cuéllar e il Presidente dell'Assemblea Generale G. de Marco), importanti esponenti della cultura (il Premio Nobel M. Vargas Llosa), del pensiero economico (il Premio Nobel J. E. Stiglitz), dell'industria, Presidenti di Organismi ed Agenzie internazionali.

Ha interessi culturali assai vasti (da giovane, ha anche tenuto un Corso di Psicologia sociale per i docenti dei licei liguri ed ha svolto lezioni sul tema del suicidio, nell'ambito del Corso di Sociologia dell'allora Facoltà di Magistero). Ha pubblicato, su varie riviste, scritti a carattere letterario e numerosi articoli di fondo su giornali italiani, seguendo l'evoluzione

sociale ed istituzionale di molti Paesi; ha pubblicato (anche in prima mondiale) interviste a Capi di Stato e personalità internazionali. Ha scritto su “*La Lettre Diplomatique*” francese. E’ stato a sua volta intervistato da *Rai International*, dall’Agenda della Comunicazione e dai media di vari Paesi (nella Repubblica federale tedesca, in Russia, in Colombia, in Romania, in Croazia, in Cile, in Cina, in Francia, ecc. e un’emittente messicana gli ha richiesto un intervento). Ha partecipato a numerose trasmissioni radiofoniche e televisive in diverse parti del mondo. E’ stato il *fil rouge* nel programma culturale *Des Racines & des Ailes* (France 3), sulle Capitali europee della Cultura. È tra le persone che il quotidiano economico tedesco *Handelsblatt* ha intervistato sul *trend* dell’economia mondiale. Ha organizzato la partecipazione dei suoi studenti alla trasmissione televisiva “I giovani incontrano l’Europa”.

È stato membro dei consigli di amministrazione dell’Istituto ligure di ricerche economiche e sociali e della Fondazione Regionale Cristoforo Colombo, membro del *Center for the Studies of the Presidency* di New York, dell’A.M.O.P.A., dell’*Association Française de Science Politique*, del Centro di Bioetica, del consiglio scientifico dell’*Institutul de Cercetari Politice* di Bucarest (centro studi sorretto dalla Banca Mondiale). È stato Presidente del Comitato scientifico dell’Accademia culturale di Rapallo, membro dell’Istituto di Diritto europeo e Legislazione comparata dell’Università di Rijeka, referente della rete euromediterranea Anna Lindt. Presidente del Comitato internazionale *Solidarité, la voie de la paix*. È stato Vicepresidente dell’*Alliance française* di Genova.

Per oltre due decenni, ogni anno, ha riservatamente avanzato una proposta di candidatura al Premio Nobel per la Pace, regolarmente registrata dal Comitato di Oslo. Quella del 1990 ha avuto successo.

Negli anni 1995-96, dopo aver reperito i necessari finanziamenti dal mondo imprenditoriale, ha organizzato vari eventi culturali a S. Pietroburgo (quando, tra l’altro, Vladimir Putin era responsabile per i rapporti internazionali della città) e un festival musicale all’Hermitage, in occasione del quale è stato suonato il violino di Nicolò Paganini. Tali eventi hanno dato avvio a una collaborazione dalla quale sono scaturite iniziative economiche ed esposizioni artistiche, anche in Italia. Ha curato con il *Rotary Club* (è stato Presidente del *Club* di Genova) una raccolta nazionale di fondi per il salvataggio dell’insegnamento della lingua italiana in Russia.

E’ stato insignito (tra l’altro) delle seguenti onorificenze: *PHF* (1992), *Chevalier des Palmes Académiques* (1992), *Légion d’Honneur* (2005). È membro, fin dalla fondazione, della *Section de la société des membres de la Légion d’Honneur en Italie et au Saint Siège*.

Nel 1987 ha partecipato al Convegno nazionale di lancio del “Progetto Erasmus” e ha subito pionieristicamente realizzato il primo scambio Erasmus italiano, scegliendo come partner l’Università Paris X.

Nel quadro di progetti di varia tipologia, europei, della Banca Mondiale, del MIUR o di convenzioni interuniversitarie, è o è stato responsabile italiano di programmi di cooperazione con i seguenti Atenei: Università Pontificia cattolica di Santiago (Cile), Università M. V. Lomonosov di Mosca, Università di Ekaterinburg Astrakan State University, Volgograd State Technical University, Dagestan State University, Ufa State Institute of Service (Federazione Russa), Università Comenius ed Università Economica di Bratislava, Università P.J. Safárik di Košice (Slovacchia), Università di Varsavia, Warsaw School of Economics, Università Maria Sklodowska-Curie di Lublino, Università di Wroclaw, Università della bassa Slesia, Università di Gdansk, Università di Katowice (Polonia), Università di Bucarest, Accademia degli Studi economici di Bucarest, Università

Alexandru-Ioan Cuza di Iasi, Università Babes Bolyai di Cluj-Napoca, Università dell'Ovest, Timisoara (Romania), Università di Lettonia di Riga (Lettonia), Università di Tallin (Estonia), Istituto di Istruzione Superiore Dottor Beron ed Università Economica di Varna, Università Libera di Burgas, Università Konstantin Preslavski di Shoumen, Università S. Clemente di Ocrida di Sofia, Università Angel Kanchev di Ruse (Bulgaria), Università di Lubiana (Slovenia), Università di Rijeka, di Split e di Osijek (Croazia), Università Corvinus di Budapest (Ungheria), Università Libera di Bruxelles, Università di Gand, Katholieke Hogeschool Kempen, Liège (Belgio), Istituto politecnico di Porto, Istituto politecnico di Lisbona, Università tecnica di Lisbona, Università Lusofona, ISLA di Leiria, Università di Vila Nova de Gaia, Università do Minho di Braga (Portogallo), Università di Lapponia di Rovaniemi, Università di Joensuu (Finlandia), University College di Oslo (Norvegia), Università di Parigi II-Panthéon-Assas, Parigi X-Nanterre, Parigi Sud XI, Institut d'Etudes Politiques di Aix-en-Provence, Università Toulouse III, Università di Nizza-Sophia Antipolis, Université Côte d'Azur, Università di Montpellier I, II, III e Montpellier SupAgro, Università di Perpignan (Francia), Università Panteion di Atene (Grecia), Università tecnica Yildiz di Istanbul, Università Dokuz Eylül di Izmir, Università Abant İzzet Baysal di Bolu, Università di Sakarya (Turchia), Università del Sussex di Brighton, Università di Hull, Università Brookes di Oxford, Università di Plymouth, Università di Southampton, Università di Bradford (Regno Unito), Università di Vienna (Austria), Università dell'Aja e Università Cattolica del Brabante, Tilburg (Olanda), Università Complutense di Madrid, Università Autonoma di Barcellona, Università di Cádiz, Università delle Isole Baleari, Università Jaime I di Castellón de la Plana (Spagna), Università di Saarbrücken, Università di Siegen, Università di Potsdam (Germania), Università di Loja (Ecuador), Università internazionale della Florida, Università del Delaware, Università dello Stato del Michigan, Università dello Stato di New York, Albany (Stati Uniti), Università di Bourmerdes, Università di Algeri, Università di Annaba, Università Abderrahmane Mira di Béjaia, Università Mentouri di Constantine, Università di Oran (Algeria), Università di Rabat, Università di Tétouan, Università di Marrakech (Marocco), Università di Tunisi, Università di Sousse, Università di Sfax (Tunisia). Ha lavorato, insieme alle Università Pierre e Marie Curie (Paris VI), Sud Toulon Var, di Nice Sophia-Antipolis e Pascal Paoli (Corte), al progetto di un *Pôle de Recherche et d'Enseignement Supérieur (PRES)* transfrontaliero, al quale associare le Università di Torino e di Genova. Ha fatto parte del *Network for Innovations in Culture and Creativity in Europe*, cui partecipano oltre quaranta Atenei, non solo del nostro Continente; in tale qualità ha beneficiato di un finanziamento di mobilità del Governo svizzero, per partecipare a un meeting a St. Gallen.

A partire dal 1971, ha continuato a produrre contributi scientifici, pubblicati in Italia e all'estero (Francia, Regno Unito, Turchia, Romania, Slovacchia, Messico, Marocco, ecc.).

Le prime pubblicazioni riguardano temi di carattere filosofico e di sociologia delle scienze; le aree di interesse privilegiato sono poi divenute quelle relative ai temi del diritto, alle forme di governo, al processo di integrazione europea e ai suoi fattori di crisi, alla *governance* economica continentale, ad aspetti della comunicazione. Già responsabile di molteplici unità di ricerca, ha guidato numerosi docenti nei loro studi su temi giuridici.

Alcuni dei giovani studiosi stranieri conosciuti durante la sua attività internazionale hanno, col tempo, assunto importanti ruoli in istituzioni nazionali (Parlamenti, Governi,

Corti costituzionali) ed europee (Corte di giustizia dell'Unione europea, Corte europea dei diritti dell'uomo, *College of Europe*, ecc.).

Il volume da lui curato *Il semipresidenzialismo: dall'arcipelago europeo al dibattito italiano*, 1998, è stato introdotto dall'allora Presidente della Polonia, A. Kwasniewski, dall'allora Presidente della Romania, E. Constantinescu, dall'ex Presidente portoghese M. Soares, il quale lo ha poi presentato al Senato della Repubblica, insieme all'ex Primo Ministro francese E. Balladur e ad altissime personalità istituzionali italiane. All'opera hanno contribuito – tra gli altri – Emil Boc, uno studioso che ha ricoperto successivamente le funzioni di Primo Ministro in Romania e Iulia Motoc, poi giudice costituzionale nello stesso Paese e infine giudice nella Corte europea dei diritti dell'uomo.

Tra i suoi studi scientifici, si segnalano, in particolare:

A. GIOVANNELLI, *Introduzione allo studio della società tecnologica*, in *Civitas*, 1971.

A. GIOVANNELLI, *Finalismo rivoluzionario e legalità nell'evoluzione dello Stato sovietico. Osservazioni generali*, in *Annali della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Genova*, 1972.

A. GIOVANNELLI, *Sull'evoluzione del Commissario parlamentare in alcune esperienze costituzionali europee*, in *Annali della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Genova*, 1973.

A. GIOVANNELLI, *L'Ombudsman ed il Médiateur*, in *Annali della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Genova*, 1974.

A. GIOVANNELLI, *Riflessioni intorno alla dottrina pura del diritto ed alla teoria kelseniana della Costituzione*, in *Annali della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Genova*, 1976.

A. GIOVANNELLI, *Presidente, Primo ministro, maggioranza parlamentare in Francia. Appunti sul rapporto istituzioni-partiti nell'evoluzione della V Repubblica: la fase giscardiana*, in *Annali della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Genova*, 1978-1979.

A. GIOVANNELLI, *Dottrina pura e teoria della Costituzione in Kelsen*, II ed., Milano, 1983.

A. GIOVANNELLI, *Aspetti della V Repubblica, da de Gaulle a Mitterand*, Milano, 1984.

A. GIOVANNELLI, *Alcune considerazioni sul modello della Verfassungsgerichtsbarkeit kelseniana, nel contesto del dibattito sulla funzione 'politica' della Corte costituzionale*, in AA.VV., *Scritti su la giustizia costituzionale in onore di Vezio Crisafulli*, I, Padova, 1985.

A. GIOVANNELLI, *La "monarchie nucléaire" e la "cohabitation": dal "domaine réservé" al "domaine partagé"*, in *Politica del diritto*, 1986.

A. GIOVANNELLI, *La Costituente: punto di incontro tra presente e futuro*, in *Parlamento*, 1986.

A. GIOVANNELLI, voce *Assemblea Costituente*, in *Enciclopedia giuridica Treccani*, Roma, 1988.

A. GIOVANNELLI, *La Ve République*, in *Pouvoirs*, 1989.

A. GIOVANNELLI, *I riflessi della Costituzione della Repubblica francese sul dibattito politico-istituzionale italiano*, in *Nuova Politeia*, 1990.

A. GIOVANNELLI, Presentazione dell'edizione italiana di P. AVRIL, *Essais sur les partis* (Paris, 1985), a cura di A. GIOVANNELLI, R. BALDUZZI (Torino, 1990).

A. GIOVANNELLI, *Attenzione alla salamandra*, in *I magazzini del sale*, 1991.

- A. GIOVANNELLI, *La Ve République vue d'en face*, in *Espoir*, 1992.
- A. GIOVANNELLI, *La Constitution de la Ve République comme objet de débats à l'étranger*, in *De Gaulle en son siècle*, Actes des Journées internationales organisées au Palais de l'UNESCO du 19 au 24 novembre 1990, Paris, La Documentation française/Plon, 1992.
- A. GIOVANNELLI, *I problemi della democrazia: giustizia costituzionale, presidenzialismo, federalismo*, in *Quaderni regionali*, 1992.
- A. GIOVANNELLI, *Some Evolutive Tendencies of Contemporary Constitutionalism: U.S. and European Models*, in I. Grudzińska Gross (ed.), *Constitutionalism & Politics*, Slovak Committee of the European cultural Foundation, 1993.
- A. GIOVANNELLI, *Interdependence*, *Presidential Studies Quarterly*, vol. 23, 1993, pp. 221-227.
- A. GIOVANNELLI (a cura di), *Introduzione all'edizione italiana del saggio francese di H. PORTELLI, Istituzioni e vita politica dei Paesi europei*, Torino, 1997.
- A. GIOVANNELLI, *Il modello francese nel dibattito istituzionale italiano*, in Collection de l'École Française de Rome, *De Gaulle et l'Italie*, Actes du colloque organisé par l'École Française de Rome et la Fondation nationale des sciences politiques (Rome, 1^{er}-3 mars 1990), École Française de Rome, 1997.
- A. GIOVANNELLI, *Introduzione al volume da lui curato Il semipresidenzialismo: dall'arcipelago europeo al dibattito italiano*, Torino, 1998.
- A. GIOVANNELLI, *La via francese e la non riforma italiana*, in A. GIOVANNELLI (a cura di) *Il semipresidenzialismo: dall'arcipelago europeo al dibattito italiano*, Torino, 1998.
- A. GIOVANNELLI, *Introduzione a Morale et Pouvoir*, Actes du Colloque, Gênes, 29-30 avril 1999.
- A. GIOVANNELLI, M. A. ORLANDI, A. CANEPA., *Riforme elettorali, Parlamento europeo ed integrazione comunitaria*, in AA.VV., *Sovranità, rappresentanza, democrazia. Rapporti fra ordinamento comunitario e ordinamenti nazionali*, Napoli, 2000.
- A. GIOVANNELLI, *La V République et les réformes institutionnelles italiennes*, in A. BOCKEL, H. ROUSSILLON ET E. TEZIÇ (sous la direction de) *Un Président élu par le peuple, Une bonne solution?*, Toulouse-Istanbul, 2000.
- A. GIOVANNELLI, *La Costituzione europea, traguardo difficile*, in *Storia e memoria*, 2000.
- A. GIOVANNELLI, *Verso la costituzionalizzazione dell'Europa*, in *Diritto pubblico comparato ed europeo*, 2000.
- A. GIOVANNELLI, *Dalla Carta dei Diritti alla Costituzione europea*, in *Diritto pubblico comparato ed europeo*, 2001.
- A. GIOVANNELLI, *Recensione a D. ROUSSEAU (a cura di), L'ordinamento costituzionale della V Repubblica francese*, in *Diritto pubblico comparato ed europeo*, 2001.
- A. GIOVANNELLI, A. CANEPA, *Entre transitions et intégration: quelques défis à la démocratie*, in *Studia politica. Romanian political science review*, 2001.
- A. GIOVANNELLI, *L'orizzonte costituzionale europeo*, in M. SCUDIERO (a cura di), *Il diritto costituzionale comune europeo*, I, Napoli, 2002.
- A. GIOVANNELLI, *Some reflections on the European constitutional debate*, in P. BILANCIA (a cura di), *Il processo costituente europeo*, Milano, 2002.
- A. GIOVANNELLI, *Konstytucja Europejska*, in *Europa w Szkole 2002* (Cd-rom introdotto da interventi del presidente della Commissione europea Romano Prodi, dal presidente del

Parlamento europeo Patrick Cox e dal vice presidente della *Convenzione sul futuro dell'Europa* Giuliano Amato).

A. GIOVANNELLI, *Semipresidentialism: an emerging pan-European model*, Sussex European Institute Working paper n. 58, 2002.

A. GIOVANNELLI, *La Costituzione, tra grandi speranze ed europessimismo*, in M. SCUDIERO (a cura di), *Il Trattato costituzionale nel processo di integrazione europea*, t. II, Napoli, 2005.

A. GIOVANNELLI, *Non solo Cina*, in *In Europa*, 2006.

A. GIOVANNELLI, *Forma di governo semipresidenziale*, in L. PEGORARO (a cura di), *Glossario di diritto pubblico comparato*, Roma, 2009.

A. GIOVANNELLI, *Chi non è contro di noi è con noi. L'approvazione implicita delle leggi nella V Repubblica francese*, in M. SCUDIERO (a cura di), *Stabilità dell'Esecutivo e democrazia rappresentativa*, Napoli, 2009.

A. GIOVANNELLI, *La gestion des crises en Italie*, in A. SEDJARI (sous la direction de), *Gouvernance, Risques & Crises*, Paris-Rabat, 2012.

A. GIOVANNELLI, Voce *Forma de gobierno semipresidencial* in L. Pegoraro (coord.), *Glosario de Derecho publico comparado*, Ciudad de México, 2012

A. GIOVANNELLI, *Vincoli europei e decisione di bilancio*, in *Quaderni costituzionali*, 4/2013.

A. GIOVANNELLI, *La governance economica europea. Un cantiere aperto*, in A. GIOVANNELLI (a cura di), *Aspetti della governance economica nell'UE e in alcuni Stati dell'Unione*, Torino, 2014.

A. GIOVANNELLI, *Riforme italiane e suggestioni straniere*, in P. COSTANZO, A. GIOVANNELLI, L. TRUCCO (a cura di), *Forum sul d.d.l. costituzionale "Renzi-Boschi" – Dieci studiosi a confronto*, Giappichelli, Torino, 2015.

A. GIOVANNELLI, *On the Metamorphosis of the Crisis and the Prospects for European Economic Governance*, in D. PREDA (ed.), *History of Economic and Monetary Union. Comparing Strategies amidst Prospects for Integration and National Resistance*, P.I.E. Peter Lang, Berlin-New York-Oxford, 2016.